



CITTÀ METROPOLITANA
S.C.A.R.L.

BILANCIO di ESERCIZIO
al
31 DICEMBRE 2023

ITS CITTA' METROPOLITANA S.C.A R.L.

Sede in VIALE TRIESTE 159 -09100 CAGLIARI (CA) Capitale sociale Euro 130.436,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato a pareggio.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi per la realizzazione e gestione di sistemi di alta tecnologia nel campo della mobilità, infomobilità, videosorveglianza e sistemi di comunicazione.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede operativa sita in Via Crespellani n.5, a Cagliari, messa a disposizione dal Comune di Cagliari.

Andamento della gestione**Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società**

Le particolari competenze maturate dalla società, unitamente agli sviluppi nell'assetto societario con l'ingresso dei Comuni di Capoterra, Sestu, Sinnai, Quartucciu, Uta, Maracalagonis, Pula, Settimo S. Pietro, Sarroch, Villa S. Pietro, pongono la società nella condizione di essere il punto di riferimento degli enti locali riconducibili alla Città Metropolitana di Cagliari per la realizzazione degli investimenti e nel coordinamento dei servizi sulla mobilità urbana.

Comportamento della concorrenza

Per la particolare attività e per lo scopo per cui è stata costituita la società, la stessa non ha particolari problemi di concorrenza sul mercato.

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima sociale, politico e sindacale è ottimo e non incide sullo sviluppo dell'attività della società.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	1.417.204	1.603.833	1.977.625
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(204.833)	(211.101)	(258.934)
Reddito operativo (Ebit)	31.617	6.314	12.544
Utile (perdita) d'esercizio			
Attività fisse	2.874.294	1.654.017	2.080.010
Patrimonio netto complessivo	133.429	133.429	107.993
Posizione finanziaria netta	308.375	225.921	99.815

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
valore della produzione	1.518.107	1.649.380	2.038.242
marginie operativo lordo	(204.833)	(211.101)	(258.934)
Risultato prima delle imposte	6.999	8.350	7.368

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi netti	837.183	798.970	38.213
Costi esterni	805.566	792.656	12.910
Valore Aggiunto	31.617	6.314	25.300
Costo del lavoro	236.500	217.415	19.085
Margine Operativo Lordo	(204.833)	(211.101)	6.268
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	421.831	578.133	-156.302
Risultato Operativo	(626.714)	(789.234)	162.520
Proventi non caratteristici	634.022	804.963	-170.941
Proventi e oneri finanziari	67	(4.856)	4.923
Risultato Ordinario	6.999	8.350	- 1.351
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	6.999	8.350	-1.351
Imposte sul reddito	6.999	8.350	-1.351
Risultato netto			

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	298.153	258.100	40.053
Immobilizzazioni materiali nette	2.576.141	1.395.917	1.180.224
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	2.874.294	1.654.017	1.220.277
Rimanenze di magazzino	0	11.437	- 11.437
Crediti verso Clienti	414.448	385.188	29.260
Altri crediti	1.075.911	1.789.897	-713.986
Ratei e risconti attivi	17.708	14.726	2.982
Attività d'esercizio a breve termine	1.508.067	2.201.248	-693.181
Debiti verso fornitori	692.438	531.784	160.654
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	21.097	23.385	-2.288
Altri debiti	973.445	984.187	-10.742
Ratei e risconti passivi	75.755	41.554	34.201
Passività d'esercizio a breve termine	1.762.735	1.580.910	181.825
Capitale d'esercizio netto	-254.668	620.338	-875.006
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	50.682	38.467	12.215
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Ratei e risconti passivi pluriennali	2.743.891	2.328.380	415.511

Passività a medio lungo termine	2.794.573	2.366.847	427.726
Capitale investito	-174.946	-92.492	-82.454
Patrimonio netto	(133.429)	(133.429)	0
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	308.375	225.921	82.454
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(174.946)	(92.492)	-82.454

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti. Il margine di struttura è dato dalla differenza tra il patrimonio netto meno l'attivo immobilizzato. I valori delle immobilizzazioni materiali (comprendenti delle immobilizzazioni in corso) sono assunti al netto dei risconti passivi relativi ai contributi in c/ impianti (risconti passivi per e patto sviluppo). Si rileva in ordine al margine di struttura secondario che non sussistono debiti a media-lunga scadenza, con vincolo di rimborso medio lungo.

	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura	231.640	113.717
Margine secondario di struttura	231.640	113.717

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	308.323	225.212	83.111
Denaro e altri valori in cassa	52	709	-657
Disponibilità liquide	308.375	225.921	82.454
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	308.375	225.921	82.454
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			

Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)
 Anticipazioni per pagamenti esteri
 Quota a lungo di finanziamenti
 Crediti finanziari
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine

Posizione finanziaria netta	308.375	225.921	82.545
------------------------------------	----------------	----------------	---------------

Si evidenzia che la società non ha contratto debiti oltre i 12 mesi e non sussistono impegni finanziari verso banche e/o altri finanziatori.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	1,07	1,56
Liquidità secondaria	1,07	1,56

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,07 ed esprime una buona situazione finanziaria della società, che esprime il rapporto tra "**liquidità totale**", riferita alle attività correnti dell'impresa, ossia disponibilità finanziarie immediate e differite (attività e/o crediti realizzabili nei 12 mesi), e "passività correnti", debiti in scadenza nei 12 mesi.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,07, dato dal rapporto tra la somma delle attività disponibili e realizzabili (ove sono ricomprese le rimanenze dei lavori in corso) ed i debiti a breve termine. Il valore assunto da tali indici di liquidità è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti, denota quindi che la società ha risorse disponibili sufficienti per far fronte a tutte le passività correnti.

Entrambi gli indici una buona posizione finanziaria della società, in quanto superiore a 1, pertanto le attività correnti sono in grado di coprire le passività correnti.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	331.749
Attrezzature industriali e commerciali	0
Altri beni	1
Immobilizzazioni in corso	1.255.458

Nel corrente esercizio si prevede di effettuare i seguenti e principali investimenti:

- Intervento denominato “*Realizzazione di infrastrutture tecnologiche di supporto all'attuazione dell'agenda digitale metropolitana del sistema di fibra ottica (fo) e del sistema di governo della mobilità cittadina, trasmissione dati, comunicazione e radio-comunicazione (comunicazione pubblica, sicurezza e trasporto); estensione del sistema radio tetra*”, a valere su risorse FSC 2014-2020.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2023 la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nell'ambito delle regole stabilite dal regolamento consortile, nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i normali rapporti economico finanziari con le amministrazioni e società partecipanti.

Nella nota integrativa è stato fornito ampio dettaglio dei rapporti intervenuti.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia in quanto relative solo ed esclusivamente alle operazioni poste in essere all'interno della compagine sociale formata da enti per i quali non sussistono elementi di dubbia recuperabilità.

Rischio di liquidità

La società riesce a fronteggiare i rischi di liquidità attraverso una costante analisi delle scadenze.

In particolare, si segnala che non sussistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità.

Non esistono inoltre significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'annualità 2024 sarà principalmente caratterizzata dall'esecuzione degli appalti di cui all'intervento di estensione dei sistemi ITS nei 10 Comuni di Capoterra, Sestu, Sinnai, Quartucciu, Uta, Maracalagonis, Pula, Settimo S. Pietro, Sarroch, Villa S. Pietro (finanziamento “Patto per Cagliari”, fondi FSC 2014-2020 pari a € 9.011.730,30);

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico
Dott. Bruno Useli

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

(Ex articolo 6 del D. Lgs. 175/2016)

La presente relazione intende fornire un quadro generale sul sistema di governo societario di ITS Città Metropolitana S.c. a r.l..

ITS Città Metropolitana S.c. a r.l. è una società consortile a responsabilità limitata costituita dai Comuni di Cagliari, Quartu S. Elena, Monserrato, Selargius, Elmas, Assemini, Decimomannu, Comune di Capoterra, Comune di Sestu, Comune di Sinnai, Comune di Quartucciu, Comune di Uta, Comune di Maracalagonis, Comune di Pula, Comune di Settimo San Pietro, Comune di Sarroch, Comune di Villa San Pietro, dalla Città Metropolitana di Cagliari e dall'azienda CTM S.p.a.

ITS è stata trasformata nel corso dell'anno 2018 in società *"in house providing"* della quale presenta le due caratteristiche fondamentali:

- la prevalente destinazione della propria attività nell'interesse dei soggetti pubblici soci i quali affidano dei compiti a supporto delle proprie funzioni in materia di mobilità
- la presenza del controllo analogo congiunto degli enti soci affidanti, il quale si caratterizza per la particolare incisività, effettività e concretezza del suo esercizio.

ITS Città Metropolitana S.c. a r.l. rientra a pieno titolo nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 175/2016 il quale nell'art. 2, comma 1, lett. o) fornisce la seguente definizione di società in house: *"le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto"*.

A tal proposito, si segnala che in data 30/08/2018 è stata presentata la domanda di iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016, con riferimento ai soci di ITS Città Metropolitana S.c. a r.l..

Premessa normativa

L'articolo 6 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), stabilisce che:

Comma 2: "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'Assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Comma 3: "Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea”.

Comma 4: “Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio”.

Comma 5: “Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.”

In tale modo, si è voluto prevedere uno strumento che consentisse la diffusione delle informazioni nei confronti dei soci necessario al monitoraggio dei rischi al fine di prevenirli. Infatti, qualora si dovessero riscontrare, nell'ambito dell'analisi effettuata, degli indici di crisi aziendale, l'organo amministrativo dovrà adottare i provvedimenti necessari per prevenire la situazione di crisi.

Pertanto, con l'entrata in vigore del d.lgs. n. 175/2016 , in attuazione della delega contenuta nella Legge n. 124/2015 e volta al riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie detenute dalle amministrazioni pubbliche, è stato introdotto in capo a tutte le società in controllo pubblico l'onere di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, ed altresì l'obbligo di informare a riguardo l'Assemblea dei Soci nell'ambito della relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio.

Il suddetto programma di misurazione del rischio deve essere predisposto e adottato obbligatoriamente dalle sole società a controllo pubblico a far data dall'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016.

Il d.lgs. n. 175/2016 all'art. 14, evidenziando le finalità dello strumento di gestione e controllo del rischio societario, individua precise procedure per prevenire l'eventuale situazione di crisi aziendale, per correggerne gli effetti e eliminarne le cause. Nello specifico, il dettato normativo precisa che qualora emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico sarà chiamato ad adottare senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Al fine di garantire l'assolvimento degli obblighi normativi suddetti ITS Città Metropolitana S.c. a r.l. ha predisposto il proprio programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale con la finalità di fare emergere gli eventuali indicatori così da valutare e prevenire un ipotetico stato di crisi e conseguentemente correggerne gli effetti eliminando le cause attraverso un piano di risanamento.

Sin d'ora può esporsi che la metodologia utilizzata per le valutazioni sulla società non ha evidenziato alcun sintomo di crisi aziendale.

Contenuti

La presente Relazione descrive gli strumenti di governo societario in atto presso ITS Città Metropolitana S.c. a r.l., sia organizzativi che operativi, che nel loro complesso siano idonei a prevenire possibili rischi di crisi aziendale. Essa è strutturata nelle seguenti parti:

- Modello di Corporate Governance
- Valutazione degli strumenti di governo societario previsti dall'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 175/2016
- Principi cui si ispira la Società e il Codice Etico
- Prevenzione della corruzione e trasparenza
- Valutazione del rischio di crisi aziendale

- Giudizio finale complessivo

Il modello di Corporate Governance

ITS Città Metropolitana S.c. a r.l. è dotata di un assetto organizzativo conforme ai principi applicabili in materia di società in house. La governance di ITS Città Metropolitana S.c. a r.l. segue quanto previsto dalle nuove disposizioni statutarie che prevedono la presenza di:

- un'Assemblea dei Soci che rappresenta la generalità dei soci e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge o allo Statuto vincolano tutti i soci;
- un Amministratore Unico, titolare dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società;
- un organo di controllo avente competenza in ordine agli atti, la gestione e la materia contabile;
- un Comitato per il controllo analogo composto dai rappresentanti dei soci il quale esercita il controllo sulle decisioni strategiche, gestionali ordinarie e straordinarie di maggior interesse in conformità alla normativa vigente applicabile alle società in house.

Inoltre, è stato nominato, quale organo interno, il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza.

Valutazione degli strumenti di governo societario previsti dall'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 175/2016

ITS Città Metropolitana S.c. a r.l., tenendo conto delle dimensioni, delle caratteristiche organizzative e dell'attività svolta, ha effettuato la valutazione di cui all'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 in merito all'opportunità di integrare gli strumenti societari di governo con quelli previsti dalla norma citata, comprensiva delle ragioni per cui eventualmente non vi sia stata tale integrazione (così come richiesto dall'art. 6, comma 5, del D. Lgs. 175/2016).

L'esito di tale valutazione è evincibile dalla tabella che segue:

<p>Art. 6, comma 3, lett. a)</p>	<p><i>Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale</i></p>	<p>ITS Città Metropolitana svolge la propria attività prevalentemente a favore dei soci secondo il modello <i>in house providing</i> e si avvale di terzi fornitori tramite l'applicazione delle norme di cui al Codice dei Contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023). Pertanto, la società considerata la struttura, le dimensioni e l'attività svolta, non ritiene al momento necessario integrare i propri strumenti di governo societario con quello individuato dalla norma in esame. Infatti, non si ritiene possano verificarsi rischi per la concorrenza e/o per la tutela della proprietà industriale o intellettuale tali da richiedere specifiche regolamentazioni da parte della Società.</p>
<p>Art. 6, comma 3, lett. b)</p>	<p><i>un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità</i></p>	<p>In merito al controllo interno si richiamano le disposizioni previste dallo Statuto e relative agli organi sociali e alla propria struttura organizzativa interna. Infatti, le</p>

	<i>dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione</i>	funzioni richiamate dalla norma in esame sono poste in essere dalla compagine societaria attuale e considerate le dimensioni aziendali, si ritiene al momento sufficiente il sistema di controllo così come previsto e strutturato.
Art. 6, comma 3, lett. c)	<i>codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società</i>	In relazione a tale strumento, ITS Città Metropolitana ha adottato: <ul style="list-style-type: none"> • il Codice Etico, vincolante per tutti i dipendenti, diffuso tramite pubblicazione nel proprio sito istituzionale • il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, all'interno del quale vi sono delle indicazioni in merito a diversi aspetti organizzativi e procedurali costituenti delle linee guida per tutto il personale • il Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso civico • Regolamento Whistleblowing.
Art. 6, comma 3, lett. d)	<i>programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea</i>	In considerazione della struttura e dell'attività svolta della società, non si è ritenuto al momento di dover integrare i propri strumenti con quello richiamato dalla norma. Tuttavia, la Società applica i principi previsti dalla normativa vigente inerenti gli aspetti connessi alla tematica in esame.

I principi cui si ispira la Società e il Codice Etico

ITS Città Metropolitana S.c. a r.l. si impegna a contribuire al benessere, alla qualità della vita ed alla crescita della comunità nella quale opera gestendo un sistema integrato di alta tecnologia per l'ottimizzazione della mobilità pubblica e privata nell'area vasta di Cagliari e utile alla collettività; assicurando un'adeguata remunerazione degli investimenti; migliorando il contesto socio economico nel quale ITS Città Metropolitana medesima opera.

I principi e i valori che ITS Città Metropolitana riconosce come fondamentali nello svolgimento della propria attività e condivide a tutti i livelli dell'organizzazione sono definiti nel Codice Etico introdotto nel gennaio 2018.

Il codice etico rappresenta la norma fondamentale di condotta e definisce i principi e valori ai quali deve ispirarsi il comportamento anzitutto degli organi sociali, del personale dipendente e dei collaboratori

esterni di ITS Città Metropolitana, nella fondamentale convinzione che la responsabilità etica e sociale dell'agire sia condizione indispensabile anche per un pieno e duraturo successo imprenditoriale, e per un'adeguata redditività dell'attività di impresa.

A tale riguardo, ogni persona in ITS Città Metropolitana,

- persegue la soddisfazione dei clienti dell'Azienda con il massimo impegno personale e professionale;
- esercita e promuove nell'attività lavorativa: l'onestà, la legalità, l'integrità e il massimo rispetto del prossimo, la trasparenza e la reciproca fiducia tra le persone, l'uso responsabile di ogni risorsa;
- contribuisce a che, in ITS Città Metropolitana, gli obiettivi e gli interessi comuni siano perseguiti nel rispetto delle caratteristiche personali di ciascuno;
- opera affinché, in ITS Città Metropolitana, la qualità del lavoro e la professionalità delle persone crescano costantemente.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In riferimento alla disciplina in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza in ottemperanza alla normativa applicabile e ai provvedimenti di indirizzo dell'ANAC, ITS Città Metropolitana S.c. a r.l. ha provveduto innanzitutto, ai sensi della L. n. 190/2012, a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), nella persona dell'Amministratore Unico, avente il compito di attuare e monitorare gli adempimenti in capo alla società previsti in materia.

Nello specifico, la società ha predisposto le seguenti misure:

- su proposta del RPCT viene approvato con cadenza annuale il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, pubblicato nell'apposita area del sito "*Società Trasparente*", con il quale vengono delineati gli strumenti operativi necessari ad individuare i requisiti specifici del sistema di gestione del rischio corruzione in capo alla società integrato dalle misure adottate a garanzia della trasparenza, comprensivo di una specifica sezione dedicata alla Trasparenza;
- il RPCT predispose la Relazione annuale secondo lo schema messo a disposizione dall'ANAC e ne cura la pubblicazione nell'apposita sezione del sito "*Società Trasparente*";
- provvede a pubblicare annualmente, sulla base delle indicazioni dell'ANAC, nel proprio sito "*Società Trasparente*", le attestazioni relative all'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza;
- viene posto in essere un costante monitoraggio e aggiornamento in merito ai dati e ai documenti da pubblicare nel sito trasparenza della Società ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

Valutazione del rischio di crisi aziendale

Come indicato in premessa ITS Scarl ha effettuato la valutazione della propria salute economico-finanziaria, gestionale e di contesto (organizzativo e rispetto al mercato di primo riferimento), con l'ausilio degli strumenti di seguito descritti, coerentemente con le previsioni normative.

In tal modo ha potuto confermare, con ulteriori sistemi formalizzati, l'assenza di uno stato di crisi da cui potesse scaturire un piano di risanamento.

Tale attività di controllo viene svolta costantemente anche in via preventiva al fine di intervenire attraverso opportuni correttivi gestionali, qualora si rendesse necessario.

In tal senso, all'interno di ITS Scarl, per l'individuazione tempestiva dei contesti di crisi aziendale, è presente:

- I. Un sistema di controllo strategico finalizzato all'accertamento dell'efficienza dell'organizzazione aziendale e dell'efficacia della strategia intrapresa;
- II. Un efficiente assetto del controllo di gestione;
- III. Un sistema di rilevazione periodica dei dati relativi alla gestione a all'andamento dell'Azienda (reporting periodico confrontato con il budget e con l'anno precedente).

Tale fase di rendicontazione, propria del processo di formazione del bilancio, permette di evidenziare gli eventuali segnali della crisi aziendale.

In particolare, la finalità fondamentale del sistema di programmazione e controllo, nell'ambito dell'attività di prevenzione della crisi aziendale, consiste nella capacità di coglierne, appunto, i segnali iniziali.

Strumenti utilizzati per la valutazione del rischio d'impresa

Lo strumento principale che ITS Scarl ha adottato per poter determinare il grado di rischio aziendale è riferito principalmente all'adozione di un modello intuitivo costruito prendendo in considerazione le 'procedure di valutazione del rischio e attività correlate' contenute nel principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 570 CONTINUITA' AZIENDALE.

Modello intuitivo costruito prendendo in considerazione le 'procedure di valutazione del rischio e attività correlate' contenute nel principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 570 CONTINUITA' AZIENDALE

Con particolare riferimento ai risultati positivi negli anni del cash flow di ITS Scarl, e pertanto alla inesistenza di difficoltà a reperire le risorse finanziarie, l'Amministratore avrebbe potuto effettuare la valutazione del rischio di crisi aziendale in assenza di analisi di dettaglio (si veda sub A8 – L'apprezzamento del Revisore della valutazione effettuata dalla direzione - criterio di revisione n. 570).

Considerato che la redazione del progetto di bilancio 2017 coincide col primo anno di applicazione del dettato dell'art. 6 del decreto legislativo n.175/2016, ed in assenza di linee guida (ancora in progress), si è proceduto comunque ad una trattazione analitica che potesse appalesare fedelmente le valutazioni dell'Amministratore sul presupposto della continuità aziendale (principio contabile internazionale IAS n. 1 "presentazione del bilancio").

In tal modo in aderenza al paragrafo 10 del criterio di revisione n. 570, l'Amministratore ha effettuato una valutazione preliminare del rischio da sottoporre all'Assemblea dei Soci che procederà a verificarne la congruità di analisi.

Come verrà meglio evidenziato nel prosieguo della relazione, in assenza di "dubbi significativi sulla continuità aziendale", in relazione alla particolare natura dell'attività svolta attualmente da ITS Scarl, non è risultato necessario valutare gli anni successivi a quello di bilancio (in relazione anche al grado di incertezza della valutazione di eventi riferiti ad un futuro lontano), nonché individuare piani di emergenza atti a scongiurare eventuali stati di crisi.

Come anticipato, in fase di valutazione sono stati considerati i parametri di rischio di cui al paragrafo A2 del criterio n. 570, in relazione alla loro probabilità di realizzazione, classificata in:

1. impossibile
2. improbabile
3. poco probabile
4. probabile
5. certa

Risulta evidente che la scala utilizzata, considera meno rischiosa l'impossibilità del verificarsi di un evento, in antitesi alla certezza della sua realizzazione.

Con particolare riferimento all'indicatore finanziario n. 7 (dei 21 parametri considerati), non si è proceduto a valutare il rischio relativo alla "difficoltà nel pagamento di dividendi arretrati o discontinuità nella distribuzione dei dividendi" in quanto in ragione della particolare natura di ITS Scarl, tale obiettivo non può essere ritenuto primario/realizzabile (**contrariamente per la generalità delle altre aziende deve essere valutato pericoloso per la continuità**), rispetto al rischio di perdite operative importanti o a perdite significative di attività che generano cash flow.

Di seguito la valutazione effettuata per l'anno di bilancio:

		2017				
Descrizione del rischio		probabilità				
		impossibile	improbabile	Poco probabile	probabile	certo
INDICATORI FINANZIARI						
1	situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo;	x				
2	prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso; oppure eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine;	x				
3	indicazioni di cessazione del sostegno finanziario da parte dei finanziatori e altri creditori;	x				
4	bilanci storici o prospettici che mostrano cash flow negativi;	x				
5	principali indici economico-finanziari negativi	x				
6	consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare flussi di cassa;	x				
7	difficoltà nel pagamento di dividendi arretrati o discontinuità nella distribuzione dei dividendi					
8	incapacità di pagare i debiti alla scadenza;	x				
9	incapacità nel rispettare le clausole contrattuali dei prestiti;	x				

10	cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori dalla condizione "a credito" alla condizione "pagamento alla consegna";	x				
11	incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti ovvero per altri investimenti necessari.	x				
INDICATORI GESTIONALI						
12	Intenzione dell'Amministratore di liquidare l'impresa o di cessare l'attività	x				
13	perdita di membri dell'Amministratore con responsabilità strategiche senza una loro sostituzione;	x				
14	perdita di mercati fondamentali, di clienti chiave, di contratti di distribuzione, di concessioni o di fornitori importanti	x				
15	difficoltà con il personale		x			
16	Scarsità nell'approvvigionamento di forniture importanti	x				
17	comparsa di concorrenti di grande successo	x				
INDICATORI DI ALTRA NATURA						
18	capitale ridotto al di sotto dei limiti legali o non conformità ad altre norme di legge;	x				
19	procedimenti legali o regolamentari in corso che, in caso di soccombenza, possono comportare richieste di risarcimento cui l'impresa probabilmente non è in grado di far fronte;	x				
20	modifiche di leggi o regolamenti o politiche governative che si presume possano influenzare negativamente l'impresa	x				

21	Eventi catastrofici contro i quali non è stata stipulata una polizza assicurativa ovvero contro i quali è stata stipulata una polizza assicurativa con i massimali insufficienti	x				
----	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	--	--	--	--

Gli indicatori di **natura finanziaria** (dal primo all'undicesimo), mettono in rilievo gli elementi che possono incidere negativamente sulla sana gestione finanziaria.

Gli indicatori di **natura gestionale** (dal dodicesimo al diciassettesimo) attengono a circostanze organizzative o relative al mercato in cui si opera, che possano comportare rischi incidenti sullo svolgimento delle attività di core business.

Gli indicatori di **altra natura** (dal diciottesimo al ventunesimo) concernono eventi che possano determinare rischi di natura patrimoniale.

I risultati della tabella sono così sinteticamente riassunti:

1. impossibilità 19
2. improbabile 1
3. poco probabile 0
4. probabile 0
5. certa 0

Risulta pertanto evidente l'assenza di rischi riferiti alla continuità aziendale.

GIUDIZIO FINALE COMPLESSIVO

Alla luce dell'analisi attraverso il modello elaborato sul criterio di revisione internazionale n. 570, che ha espresso risultati coerenti e armoniosi, il management aziendale di ITS Scarl esclude, ceteris paribus, il verificarsi di rischi di crisi aziendale.

L'amministratore Unico

Dott. Bruno Useli

ITS CITTA' METROPOLITANA S.C.A R.L.**Bilancio di esercizio al 31/12/2023**

Dati Anagrafici	
Sede in	CAGLIARI
Codice Fiscale	03074540927
Numero Rea	CA24457
P.I.	03074540927
Capitale Sociale Euro	130.436,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2023**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.634	405
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	276.028	228.077
7) Altre	17.491	29.618
Totale immobilizzazioni immateriali	298.153	258.100
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	1.313.276	1.385.929
3) Attrezzature industriali e commerciali	6.063	7.969
4) Altri beni	1.344	2.019
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.255.458	0
Totale immobilizzazioni materiali	2.576.141	1.395.917
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	2.874.294	1.654.017
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	0	11.437
Totale rimanenze	0	11.437
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	414.448	385.188
Totale crediti verso clienti	414.448	385.188
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	76.851	74.838
Totale crediti tributari	76.851	74.838
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	999.060	1.715.059
Totale crediti verso altri	999.060	1.715.059
Totale crediti	1.490.359	2.175.085
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	308.323	225.212
3) Danaro e valori in cassa	52	709
Totale disponibilità liquide	308.375	225.921
Totale attivo circolante (C)	1.798.734	2.412.443
D) RATEI E RISCONTI	17.708	14.726
TOTALE ATTIVO	4.690.736	4.081.186

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	130.436	130.436
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.991	2.991
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	2
Totale altre riserve	1	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	133.428	133.429
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	50.682	38.467
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	692.438	531.784
Totale debiti verso fornitori (7)	692.438	531.784
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.488	16.323
Totale debiti tributari (12)	12.488	16.323
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.609	7.062
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	8.609	7.062
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	973.445	984.187
Totale altri debiti (14)	973.445	984.187
Totale debiti (D)	1.686.980	1.539.356
E) RATEI E RISCONTI	2.819.646	2.369.934
TOTALE PASSIVO	4.690.736	4.081.186

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	837.182	798.970
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	11.350
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	46.903	34.197

5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	414.921	573.383
Altri	219.101	231.480
Totale altri ricavi e proventi	634.022	804.863
Totale valore della produzione	1.518.107	1.649.380
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	370
7) Per servizi	784.226	772.672
8) Per godimento di beni di terzi	21.340	19.614
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	184.406	168.772
b) Oneri sociali	39.751	35.705
c) Trattamento di fine rapporto	12.343	12.938
Totale costi per il personale	236.500	217.415
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.848	19.737
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	406.984	558.396
Totale ammortamenti e svalutazioni	421.832	578.133
14) Oneri diversi di gestione	47.277	47.970
Totale costi della produzione	1.511.175	1.636.174
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	6.932	13.206
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	67	65
Totale proventi diversi dai precedenti	67	65
Totale altri proventi finanziari	67	65
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	0	4.921
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	4.921
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	67	-4.856
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	6.999	8.350
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	6.999	8.350
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.999	8.350
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

**Esercizio
Corrente** **Esercizio
Precedente**

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	6.999	8.350
Interessi passivi/(attivi)	(67)	4.856
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.932	13.206
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	421.832	578.133
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	421.832	578.133
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	428.764	591.339
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	11.437	(11.349)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(29.260)	(17.656)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	160.654	55.589
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(2.982)	59.901
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	449.712	(555.731)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	693.957	123.076
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	1.283.518	(346.170)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.712.282	245.169
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	67	(4.856)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	12.215	12.498
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	12.282	7.642
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.724.564	252.811
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.587.208)	(10.271)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(54.901)	(141.869)
Disinvestimenti	0	0

Immobilizzazioni finanziarie

(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1.642.109)	(152.140)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	25.436
(Rimborso di capitale)	(1)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	25.436
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	82.454	126.107
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	225.212	98.780
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	709	1.034
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	225.921	99.814
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	308.323	225.212
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	52	709
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	308.375	225.921
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Signori Soci,

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato pari a zero.

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Attività svolte

Nel corso dell'esercizio 2023 si sono svolte le seguenti e principali attività:

sono state eseguite tutte le attività propedeutiche alla verifica della comprova dei requisiti dichiarati dagli operatori economici aggiudicatari delle gare finanziate a valere sul finanziamento "Patto per Cagliari" FSC 2014-2020 (progetto del valore di € 9.011.730,30), a loro volta conclusesi nel mese di marzo 2023 con l'emissione della dichiarazione di efficacia di tutte le aggiudicazioni. Sono seguite le attività di contrattualizzazione e consegna lavori/esecuzioni con i singoli operatori economici aggiudicatari.

Nello specifico:

- Appalto denominato "ESTENSIONE DELLA RETE RADIO DIGITALE TETRA DI ITS CITTA' METROPOLITANA SCARL" CUP: J27H17000910001" – LOTTO N.1 CIG:93699718AC, avente importo totale di gara pari a € 1.171.000,00, e valore complessivo di aggiudicazione pari a € 1.100.782,30 IVA esclusa: consegna esecuzioni in data 03/08/2023; tempistica di esecuzione 463 gg.
- Appalto denominato "ESTENSIONE DELLA RETE RADIO DIGITALE TETRA DI ITS CITTA' METROPOLITANA SCARL" CUP: J27H17000910001 – LOTTO N.2 CIG:93700043E9, avente valore totale di gara pari a € 369.443,00 e valore complessivo di aggiudicazione pari € 293.189,96 IVA esclusa: consegna esecuzioni in data 17/10/2023; tempistica di esecuzione 196 gg.
- Appalto denominato "Estensione del sistema Fibra ottica (F.O.) di ITS nei Comuni della Città Metropolitana" CUP: J27H17000910001 – CIG: 944137551F, avente importo totale di gara pari a € 4.613.863,53 e valore complessivo di aggiudicazione pari a € 3.830.786,92 IVA esclusa: consegna lavori in data 10/08/2023; tempistica di esecuzione 360 gg.
- Appalto denominato "ESTENSIONE DEL GOVERNO DELLA MOBILITA' NEI COMUNI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI" CUP: J27H17000910001 – CIG: 9482283379, avente valore totale di gara pari a € 1.979.102,00 e valore complessivo di aggiudicazione pari a € 1.953.651,18 IVA esclusa: consegna esecuzioni in data 03/08/2023; tempistica di esecuzione 365gg.

Inoltre, nell'ambito dell'affidamento in house ricevuto da parte della Città Metropolitana di Cagliari, avente ad oggetto i servizi d'ingegneria finalizzati alla realizzazione di un sistema di videosorveglianza nei Comuni di Cagliari, Quartu Sant'Elena, Selargius, Monserrato, Elmas, Decimomannu, Uta, Settimo San Pietro, Sarroch e Villa San Pietro, sono stati ultimati i lavori ed effettuato il relativo collaudo.

Infine, a fronte della necessità di procedere al rinnovamento di vari apparati a disposizione dei Soci fondatori senza gravare sui bilanci dei medesimi, la Società ha proceduto all'effettuazione di una serie di

interventi attraverso l'utilizzo economie residue su finanziamenti POR FESR 2014-2020 e Risorse Liberate 2000-2006, di seguito dettagliati:

- Integrale sostituzione di tutte le videocamere più vetuste con aggiunta di ulteriori apparati (complessivamente n. 134 telecamere) e ripristino sistema videosorveglianza Quartu (n. 11 telecamere non funzionanti), tramite adesione a convenzione Consip "Videosorveglianza 2" e per un valore complessivo di € 173.075,70;
- Acquisizione nuove radio portatili TETRA, per un valore complessivo di € 24.612,63;
- Acquisizione di nuovi microfoni per radio veicolari TETRA, per un valore complessivo di € 9.590,00;
- Acquisizione di diversi apparati finalizzati al miglioramento delle prestazioni della rete in fibra ottica ITS, per un valore complessivo pari a € 92.076,67.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento delle immobilizzazioni materiali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalla realtà aziendale e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti nel caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote applicate:

- Impianti e macchinari: 15%
- Attrezzature: 20 %
- Mobili ufficio: 12%
- Altri beni: 15%-20%

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati rispetto all'esercizio precedente.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto erogati sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base del criterio dei costi effettivamente sostenuti.

Crediti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della effettiva competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi

sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 298.153 (€ 258.100 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.409	228.077	1.322.292	1.552.778
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.004	0	1.292.674	1.294.678
Valore di bilancio	405	228.077	29.618	258.100
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	2.721	0	12.127	14.848
Altre variazioni	6.950	47.951	0	54.901
Totale variazioni	4.229	47.951	-12.127	40.053
Valore di fine esercizio				
Costo	9.359	276.028	1.322.292	1.607.679
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.725	0	1.304.801	1.309.526
Valore di bilancio	4.634	276.028	17.491	298.153

Gli incrementi dell'esercizio sono riferiti a spese di carattere pluriennale legate alla realizzazione degli investimenti in beni strumentali, la cui utilità si valuta possa generare effetti positivi sull'attività della società negli esercizi successivi.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società ha maturato contributi in conto capitale per Euro 12.126 (euro 19.332 nell'esercizio precedente), per la cui contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.576.141 (€ 1.395.917 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
--	------------------------	----------------------------------------	----------------------------------	-----------------------------------------------	-----------------------------------

Valore di inizio esercizio					
Costo	15.686.233	12.386	3.352	0	15.701.971
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.300.304	4.417	1.333	0	14.306.054
Valore di bilancio	1.385.929	7.969	2.019	0	1.395.917
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	404.402	1.906	676	0	406.984
Altre variazioni	331.749	0	1	1.255.458	1.587.208
Totale variazioni	-72.653	-1.906	-675	1.255.458	1.180.224
Valore di fine esercizio					
Costo	16.017.983	12.386	2.878	1.255.458	17.288.705
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.704.707	6.323	1.534	0	14.712.564
Valore di bilancio	1.313.276	6.063	1.344	1.255.458	2.576.141

Contributi in conto Impianti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società ha maturato contributi in conto impianti per euro 402.794 (euro 554.050 nell'esercizio precedente), di cui euro 267.584 relativamente agli investimenti in corso del Progetto Sistema Città Estensione.

I contributi maturati negli esercizi precedenti ed iscritti nella voce risconti passivi, saranno accreditati al conto economico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze di lavori in corso comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 11.437 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	11.437	-11.437	0
Totale rimanenze	11.437	-11.437	0

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.490.359 (€ 2.175.085 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto

Verso clienti	414.448	0	414.448	0	414.448
Crediti tributari	76.851	0	76.851		76.851
Verso altri	999.060	0	999.060	0	999.060
Totale	1.490.359	0	1.490.359	0	1.490.359

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	385.188	29.260	414.448	414.448
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	74.838	2.013	76.851	76.851
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.715.059	-715.999	999.060	999.060
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.175.085	-684.726	1.490.359	1.490.359

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	414.448	414.448
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	76.851	76.851
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	999.060	999.060
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.490.359	1.490.359

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Si è ritenuto opportuno classificare tra i crediti, le somme detenute nel c/c n. 14507 acceso presso il Banco di Sardegna ed ammontanti a Euro 114.719 in quanto trattasi di somme erogate dalla RAS vincolate alla realizzazione degli interventi del progetto "Sistema di sviluppo integrato della piattaforma telematica di ausilio alla mobilità nei centri dell'area vasta di Cagliari.

Parimenti anche le somme detenute sul c/c n. 14506 acceso presso il Banco di Sardegna, ammontante a Euro 348.015, è stato classificato tra i crediti in quanto somme non liberamente disponibili erogate dalla città metropolitana di Cagliari al fine della "Realizzazione del progetto per la realizzazione di infrastrutture

tecnologiche di supporto all'attuazione dell'agenda digitale metropolitana del sistema di Fibra ottica e del sistema di governo della mobilità cittadina, trasmissione dati, comunicazione e radio-comunicazione; Estensione del sistema radio tetra”.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 308.375 (€ 225.921 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	225.212	83.111	308.323
Denaro e altri valori in cassa	709	-657	52
Totale disponibilità liquide	225.921	82.454	308.375

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 17.708 (€ 14.726 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	14.726	2.982	17.708
Totale ratei e risconti attivi	14.726	2.982	17.708

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Assicurazioni Diverse	5.497
	Altri	12.211
Totale		17.708

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 133.428 (€ 133.429 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio
Capitale	130.436
Riserva legale	2.991
Altre riserve	
Varie altre riserve	2
Totale altre riserve	2
Totale Patrimonio netto	133.429

	Riclassifiche	Valore di fine esercizio
Capitale	0	130.436
Riserva legale	0	2.991
Altre riserve		
Varie altre riserve	-1	1
Totale altre riserve	-1	1
Totale Patrimonio netto	-1	133.428

	Descrizione	Importo
	Altre riserve	1
Totale		1

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	130.436	B
Riserva legale	2.991	A, B
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	1	
Totale	133.428	
Quota non distribuibile		
Residua quota distribuibile		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro		
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

	Descrizione	Importo
	Altre Riserve	1
Totale		1

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 50.682 (€ 38.467 nel precedente esercizio).

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	38.467
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	12.215
Totale variazioni	12.215
Valore di fine esercizio	50.682

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.686.980 (€ 1.539.356 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	531.784	160.654	692.438
Debiti tributari	16.323	-3.835	12.488
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.062	1.547	8.609
Altri debiti	984.187	-10.742	973.445
Totale	1.539.356	147.624	1.686.980

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento in quanto la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e pertanto di non aggiornare i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Per quanto attiene invece il debito nei confronti della RAS relativo all'anticipazione dei contributi in c/ impianti, l'eventuale applicazione del criterio del costo ammortizzato non darebbe risultati significativi in quanto privi di interessi impliciti.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute irpef operate sui redditi di lavoro dipendente e regolarmente versate nel mese di gennaio 2024.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	531.784	160.654	692.438	692.438
Debiti tributari	16.323	-3.835	12.488	12.488
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.062	1.547	8.609	8.609
Altri debiti	984.187	-10.742	973.445	973.445
Totale debiti	1.539.356	147.624	1.686.980	1.686.980

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		Italia
Debiti verso fornitori	692.438	692.438
Debiti tributari	12.488	12.488
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.609	8.609
Altri debiti	973.445	973.445
Debiti	1.686.980	1.686.980

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	692.438	692.438
Debiti tributari	12.488	12.488
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.609	8.609

Altri debiti	973.445	973.445
Totale debiti	1.686.980	1.686.980

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.819.646 (€ 2.369.934 nel precedente esercizio).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	41.553	34.202	75.755
Risconti passivi	2.328.381	415.510	2.743.891
Totale ratei e risconti passivi	2.369.934	449.712	2.819.646

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Ratei Passivi Energia Elettrica	947
	Ratei Passivi Ferie e Permessi	19.392
	Ratei passivi spese telefoniche e dati	505
	Altri Ratei Passivi	54.910
Totale		75.754

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Risc. passivi contributo POR	973.411
	Risc.passivi spese pluriennali	12.745
	Risc.passivi contr. Patto Sviluppo	1.700.942
	Risc.passivi contr.cons.art.6	56.792
Totale		2.743.890

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, si riferiscono ai servizi effettuati nel corso dell'esercizio.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, si riferiscono ai costi sostenuti per i collaboratori per i servizi resi nell'ambito della realizzazione del progetto "Realizzazione di infrastrutture tecnologiche di supporto all'attuazione dell'agenda digitale metropolitana del sistema di Fibra ottica e del sistema di governo della mobilità cittadina, trasmissione dati, comunicazione e radio-comunicazione Estensione del sistema radio tetra".

Tra gli altri proventi si segnala l'iscrizione dei contributi dei soci a copertura delle spese generali maturati ai sensi dell'art. 6 .1 dello Statuto sociale per Euro 214.761 e l'imputazione delle quote dei contributi in c/ impianti correlati alle quote di ammortamento imputate nell'esercizio per Euro 414.921.

Con la stessa tecnica dei risconti sono stati gestiti i contributi in c/ capitale ricevuti nell'ambito del progetto POR e pertanto vengono imputate nel c/ economico le quote del contributo correlate allo stanziamento in bilancio delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Prestazioni di servizi	837.182
Totale		837.182

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	837.182
Totale		837.182

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 634.022 (€ 804.863 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	573.383	-158.462	414.921
Altri			
Rimborsi spese	0	4.324	4.324
Sopravvenienze e insussistenze attive	0	2	2
Altri ricavi e proventi	231.480	-16.705	214.775

Totale altri	231.480	-12.379	219.101
Totale altri ricavi e proventi	804.863	-170.841	634.022

COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	0	370	-370
Servizi	784.226	772.672	11.554
Godimento di beni di terzi	21.340	19.614	1.726
Salari e stipendi	184.406	168.772	15.634
Oneri sociali	39.751	35.705	4.046
Trattamento di fine rapporto	12.343	12.938	-595
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	14.848	19.737	-4.889
Ammortamento immobilizzazioni materiali	406.984	558.396	-151.412
Oneri diversi di gestione	47.277	47.970	-693
Totale	1.511.175	1.636.174	-124.999

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati all'attività svolta dalla società nel corso del 2023.

Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 784.226 (€ 772.672 nel precedente esercizio).

Di seguito è riportato il dettaglio dei costi per servizi relativi all'esercizio corrente:

Compensi incarico sindaco unico	12.480
Costi per lavori di terzi	5.187
consulenze informatiche	5.153
Energia Elettrica apparati	133.955
Compensi Amm.re riversati	7.607
incarico medico competente	550
serviz.rimb.spese apparati comodati POR1	10.357
servizi ammi. consulenza privacy DPO	10.500
consulenze contabili e fiscale	13.754
servizi amministrativi socio CTM	15.434
Servizi consulenza del lavoro	1.633
Servizi Emolumenti Amministratore	3.742
polizza assicurativa	10.596
spese cancelleria	4.194
spese postali	13
Pubblicità	30
licenze software annuale	3.776
spese telefoniche apparati tecnici	52.906

<i>corsi di formazione</i>	3.282
<i>Spese viaggio e trasferte</i>	3.868
<i>abbonamenti e riviste</i>	974
<i>spese varie</i>	33
<i>manutenzioni impianti</i>	247.266
<i>spese di pubblicaz. Appalti</i>	3.537
<i>Spese per servizi bancari</i>	3.599
<i>Rimborsi pers.distaccato</i>	228.356
<i>spese telefoniche</i>	1.028
<i>Spazio archiviazione pec</i>	401
<i>spazio archiviazione PEC</i>	16

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 21.340 (€ 19.614 nel precedente esercizio).

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 47.277 (€ 47.970 nel precedente esercizio).

Tra gli oneri diversi di gestione la voce più rilevante è riferita ai diritti per l'utilizzo delle radiofrequenze ammontanti, nell'esercizio, a Euro 45.885.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	67	65	2
(Interessi e altri oneri finanziari)	0	-4.921	-4.921
Totale	67	-4.856	-4.789

Altri proventi finanziari

Descrizione	31/12/2023
Interessi Bancari	67
Totale	67

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti
--	-------------------------

IRES	374
IRAP	6.625
Totale	6.999

Imposte	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
IRES	374	328	46
IRAP	6.625	8.022	-1.397
Totale imposte correnti	6.999	8.350	-1.351

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	6.999	
Onere fiscale teorico (24 %)		1.679
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Quota contributi in c/capitale imputabili all'esercizio	12.126	
Rigiuro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Quota contributo in c/capitale a tassazione in quote costanti		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Imposte indeducibili o non pagate	6.999	
Spese gestione autoveicoli	8.390	
Minusvalenze e sopravvenienze passive	160	
Altre variazioni in aumento per costi indeducibili	610	
Contributi in c/capitale non imputato a conto economico		
Contributi in c/capitale non imputato a c/economico già tassat.	-19.027	
Irap deducibile	-1.470	
Perdite esercizi precedenti	-6.230	
Totale:	1.558	
Imponibile fiscale	1.558	
Imposte correnti dell'esercizio		374

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	243.432	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	237.419	
Deduzione cuneo fiscale	-254.729	
Totale	226.112	
Onere fiscale teorico (%)	2,93	6.625
Differenza temporanea deducibile		

in esercizi successivi:		
Imponibile IRAP	226.112	
IRAP corrente per l'esercizio		6.625

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state iscritte imposte anticipate e/o differite.

In particolare, non sono state iscritte imposte anticipate derivante da perdite fiscali di esercizi precedenti riportabili in quanto, per le stesse, non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	5
Totale Dipendenti	5

Compensi agli organi sociali

In riferimento al compenso dell'amministratore unico, Dott. Bruno Useli, in quanto dipendente del socio CTM SpA, si evidenzia che lo stesso viene riversato nei confronti dall'azienda del medesimo socio.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.600	12.000

Bilancio Consolidato del Comune di Cagliari

La società rientra nel "Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Cagliari" in forza della delibera n. 20 del 15/03/2016 e, come tale partecipa al bilancio consolidato del Comune di Cagliari.

Vengono di seguito evidenziati i rapporti intercorsi durante l'esercizio ed i crediti ed i debiti reciproci esistenti al 31.12.2023 tra le società partecipanti al consolidamento.

Operazioni ITS Città Metropolitana S.c.a.r.l. - Comune di Cagliari

		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Risconto Quota Contributo Consortile art.6		15.043		
Stato Patrimoniale	Fatture da emettere Comune di Cagliari per partecipazione spese di gestione sistemi anno 2023 (attivo circolante> voce crediti entro 12 mesi> verso clienti)	203.154			
Stato Patrimoniale	Partecipazione al Capitale Sociale ITS (Patrimonio Netto > capitale sociale)		35.720		
Conto Economico	Partecipazione alle spese di gestione dei sistemi da parte del Comune di Cagliari per l'anno 2023 (valore della produzione > voce ricavi delle vendite e prestazioni)				480.082
Conto Economico	Contributo consortile Comune di Cagliari anno 2023 (valore della produzione > voce altri ricavi e proventi> ricavi diversi)				58.812

Operazioni ITS Città Metropolitana S.c.a.r.l. - CTM S.p.A.

		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Risconto Quota Contributo Consortile art.6		12.069		
Stato Patrimoniale	Fatture da emettere CTM	97.613			

	per partecipazione spese di gestione sistemi anno 2023 (attivo circolante> voce crediti entro 12 mesi> verso clienti)				
Stato Patrimoniale	Partecipazione al Capitale Sociale ITS (Patrimonio Netto > capitale sociale)		28.660		
Stato Patrimoniale	Debiti verso fornitori CTM SpA		117.491		
Stato Patrimoniale	Fatture da ricevere CTM SpA (debiti entro 12 mesi> verso fornitori)		135.670		
Conto Economico	Contributo consortile CTM anno 2023 (valore della produzione > voce altri ricavi e proventi> ricavi diversi)				47.188
Conto Economico	Partecipazione alle spese di gestione dei sistemi da parte del CTM per l'anno 2023 (valore della produzione > voce ricavi delle vendite e prestazioni)				195.588
Conto Economico	Spese per distacco personale CTM anno 2023- costi del personale			7.607	
Conto Economico	Spese per distacco personale CTM anno 2023 - costi del personale			228.356	
Conto Economico	Sevizi amministrativi e rimborsi contratto comodato sistemi POR1 anno 2023 CTM SpA (costi della produzione > per servizi)			25.949	

Operazioni ITS Città Metropolitana S.c.a.r.l. - Abbanoa S.p.A.

		Componenti	Componenti	Componenti	Componenti
--	--	------------	------------	------------	------------

		attivo patrimoniale	passivo patrimoniale	negative di reddito	positive di reddito
Stato Patrimoniale	Deposito cauzionale Abbanoa (attivo circolante> voce crediti entro12 mesi> verso altri	1.901			
Stato Patrimoniale	Crediti verso clienti Abbanoa SpA	5			
Stato Patrimoniale	Debiti verso fornitore Abbanoa		43		
Conto Economico	Canone locazione Stazioni radio base (costi della produzione> per godimento beni di terzi)			9.082	
Conto Economico	Ricavo 50%imposta di registro contratti di locazione stazioni radio base				45

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni ex art.1, comma 125 della legge 4 agosto 2017 n.124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che le somme ricevute dalle pubbliche amministrazioni non relative a prestazioni a carattere sinallagmatico sono state le seguenti, il cui importo è riportato in tabella in relazione alla quota di competenza dell'esercizio:

Ente	Natura	Importo
Comune di Cagliari	Quota contributo consortile art.6	58.812
Comune di Quartu S.E.	Quota contributo consortile art.6	26.261
Comune di Selargius	Quota contributo consortile art.6	9.698
Comune di Monserrato	Quota contributo consortile art.6	7.936
Comune di Assemini	Quota contributo consortile art.6	4.923
Comune di Elmas	Quota contributo consortile art.6	5.960
Comune di Decimomannu	Quota contributo consortile art.6	3.869
Città Metropolitana	Quota contributo consortile art.6	8.232
Comune di Capoterra	Quota contributo consortile art.6	8.699

Comune di Sestu	Quota contributo consortile art.6	7.731
Comune di Sinnai	Quota contributo consortile art.6	6.478
Comune di Quartucciu	Quota contributo consortile art.6	4.882
Comune di Uta	Quota contributo consortile art.6	3.208
Comune di Marcalagonis	Quota contributo consortile art.6	2.944
Comune di Pula	Quota contributo consortile art.6	2.707
Comune di Settimo S.Pietro	Quota contributo consortile art.6	2.494
Comune di Sarroch	Quota contributo consortile art.6	1.949
Comune di Villa S.Pietro	Quota contributo consortile art.6	789
CTM SpA	Quota contributo consortile art.6	47.188

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite del risultato d'esercizio

Il presente bilancio presenta un risultato finale a pareggio.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL;

pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
F.to Dott. Bruno Useli

Dichiarazione di conformità

L'amministratore unico – ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del DPR 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del medesimo DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - ex art. 2 comma 54 l. 350/2003 dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Cagliari aut. N. 10369/92/2T del 17.06.1992 “Il sottoscritto LEONE LUIGI, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società”

Il sottoscritto Dott. Luigi Leone iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Cagliari al n. 868/A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Cagliari, 28/03/2024